Direzione Previdenza

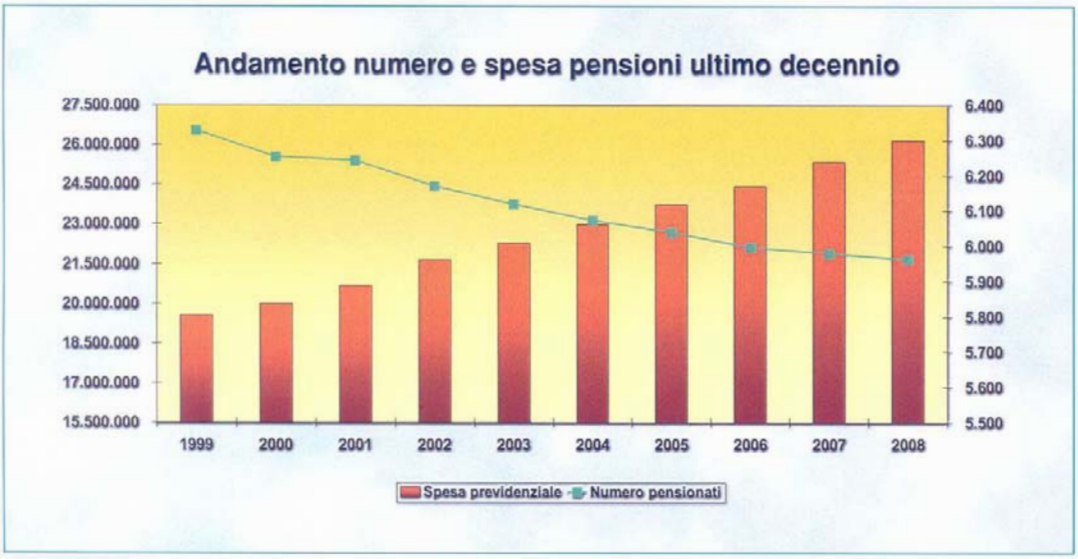
PAGINA BIANCA

L'attività istituzionale dell'area s'incentra sullo svolgimento di compiti di natura previdenziale, inerenti la concessione dei trattamenti pensionistici, e di natura assistenziale attraverso l'erogazione di provvidenze straordinarie, di sussidi per studio, di prestiti, di indennità di maternità nonché la gestione di una polizza sanitaria a favore di tutti gli iscritti. Dal 2007 inoltre si è sviluppata anche un attività connessa alla pensione modulare, ossia a quella quota di pensione aggiuntiva derivante dal versamento di una ulteriore contribuzione.

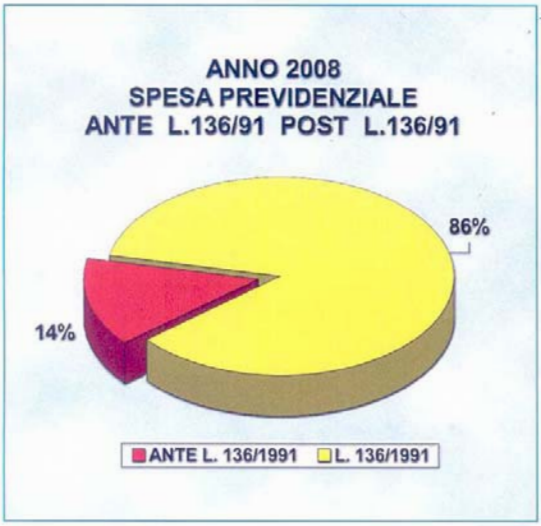
PREVIDENZA

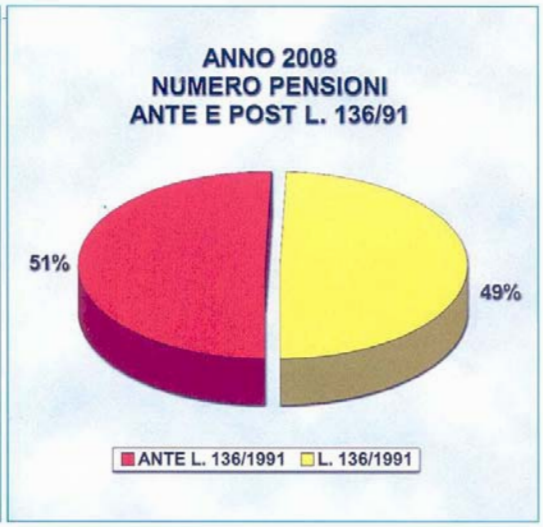
Spesa e andamento numerico delle prestazioni

Nel corso del 2008 la spesa per le prestazioni pensionistiche è stata pari ad euro 26.162.669,92 a fronte di 5963 pensioni. L'incremento della spesa, rispetto all'anno 2007, è stato del 3,21%, mentre l'andamento numerico ha subito un decremento che rispetto al 2007 si attesta intorno allo 0,28%. Si conferma anche per quest'anno il fenomeno che si registra ormai da diversi anni, ossia a fronte di una costante crescita di spesa non corrisponde una relativa crescita numerica.



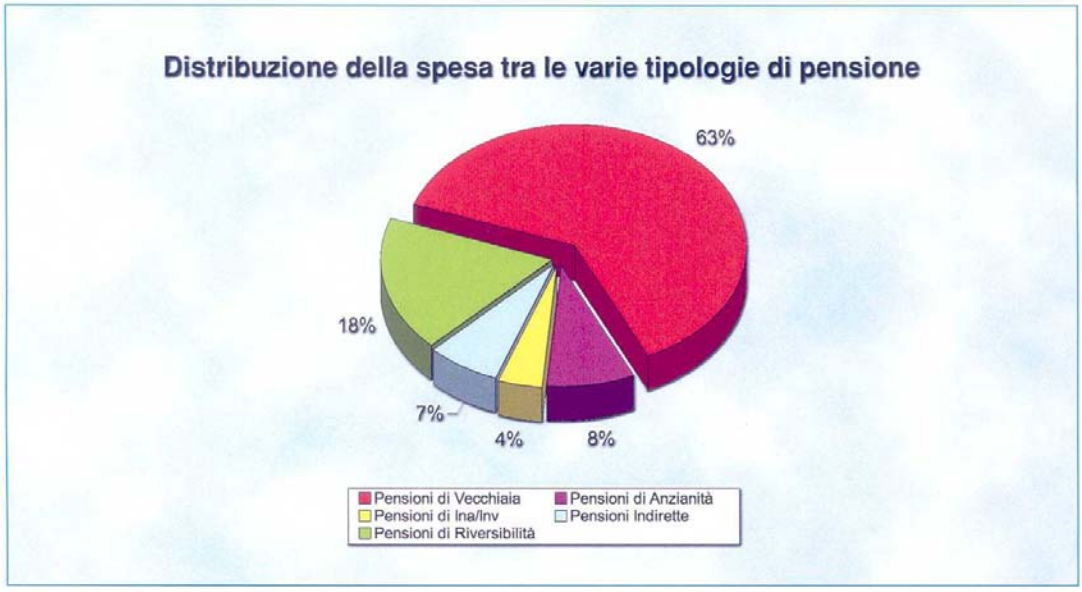
Le concause che giustificano l'aumento di spesa, nonostante il lento ma costante decremento del numero delle pensioni, sono la perequazione annuale dei trattamenti pensionistici prevista dal comma 1 dell'art. 48 del Regolamento di attuazione, che per l'anno 2008 è stata dell' 1,7% e le cessazioni dei trattamenti pensionistici in erogazione. Queste ultime, infatti, riguardano prevalentemente le pensioni ante L 136/1991 che gravano solo per il 14% sulla spesa previdenziale, mentre rappresentano ancora il 51 % del numero complessivo. Aumentano invece le attivazioni di pensioni calcolate con la normativa vigente di importi più consistenti e che, nonostante rappresentino meno della metà del numero complessivo delle pensioni, come onere coprono l'86% dell'intera spesa previdenziale *(vedasi grafici pagina seguente).*

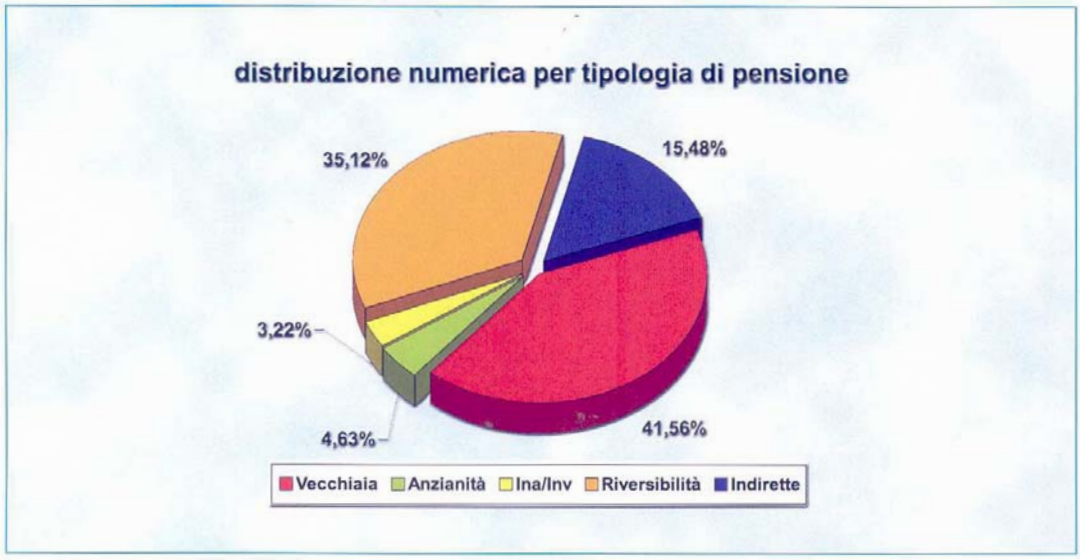




La spesa nel dettaglio

Entrando nello specifico della spesa previdenziale si rileva come gran parte della spesa è costituita dall'onere per l'erogazione delle pensioni di vecchiaia (il 63%) a seguire troviamo le reversibilità al 18%. Dal punto di vista numerico le pensioni a superstiti, rispetto a quelle dirette, si equivalgono.
(vedasi grafici sottostanti)

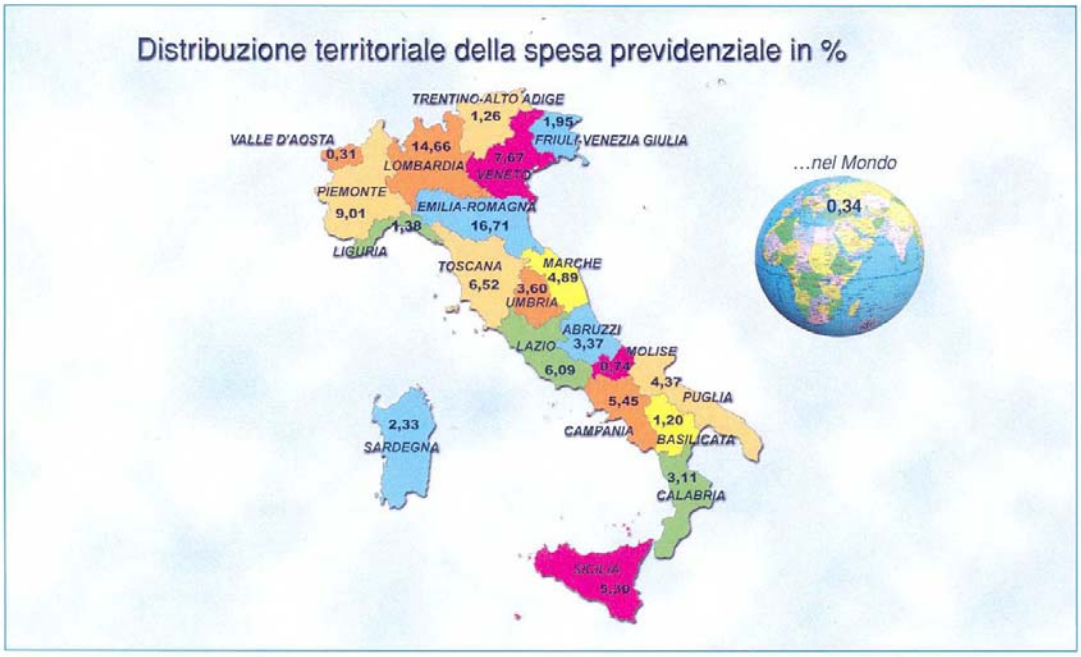




Confrontando attentamente l'andamento della spesa delle singole tipologie di pensione rispetto al 2007, l'incremento più indicativo, che in termini percentuali oscilla tra l'11% ed il 12%, è quello delle pensioni di inabilità e invalidità, mentre rimangono irrilevanti gli incrementi delle pensioni di vecchiaia e indirette.

ANDAMENTO DELLA SPESA 2007 / 2008			
Prestazione	Importo 2007	Importo 2008	Variazione %
Pensioni di Vecchiaia	16.168.841,92	16.326.088,15	0,97
Pensioni di Anzianità	2.015.710,91	2.214.214,09	9,85
Pensioni di Inabilità	494.524,09	549.292,09	11,07
Pensioni di Invalidità	464.068,61	518.830,46	11,80
Pensioni Indirette	1.843.745,62	1.860.450,69	0,91
Pensioni di Riversibilità	4.361.291,80	4.693.794,44	7,62
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

ANDAMENTO SPESA PENSIONISTICA ANNI 2004/2008							
ANNO	VECCHIAIA	ANZIANITÀ	INABILITÀ	INVALIDITÀ	REVERSIBILITÀ	INDIRETTE	SPESA COMPLESSIVA
2004	15.624.216,77	1.691.085,21	336.000,05	282.950,21	3.416.131,86	1.627.734,75	22.978.118,85
2005	15.760.269,20	1.789.306,57	394.241,14	345.174,72	3.779.973,76	1.673.907,08	23.742.872,47
2006	15.927.371,87	1.900.961,11	396.970,21	399.158,96	4.069.046,32	1.729.321,95	24.422.830,42
2007	16.168.841,92	2.015.710,91	494.524,09	464.068,61	4.361.291,80	1.843.745,62	25.348.182,95
2008	16.326.088,15	2.214.214,09	549.292,09	518.830,46	4.693.794,44	1.860.450,69	26.162.669,92



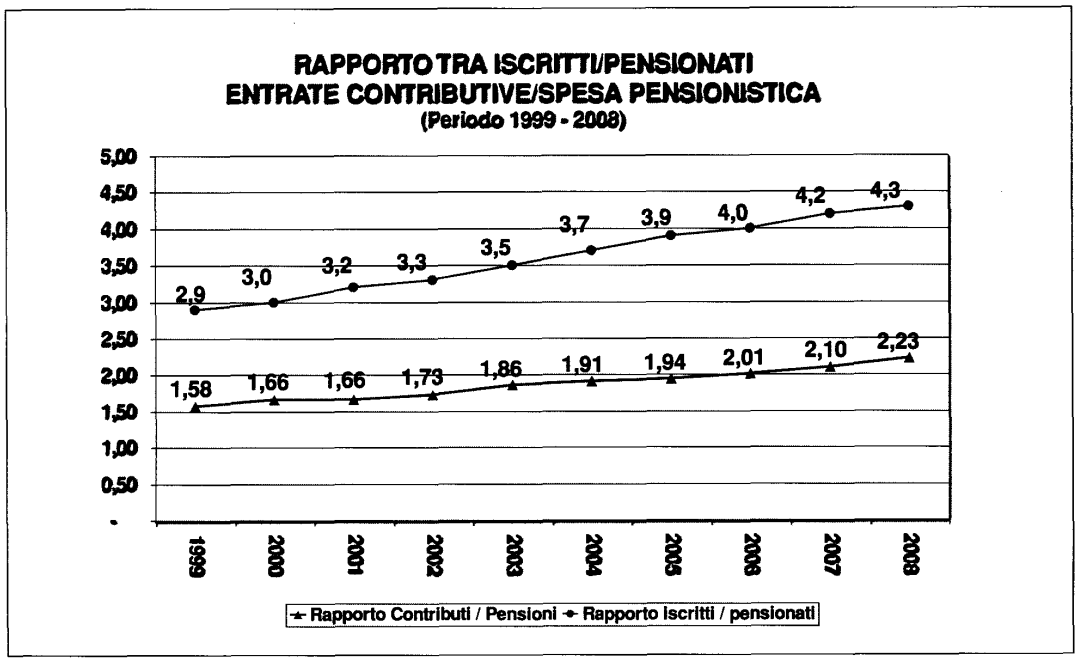
Andamento numerico delle prestazioni

Relativamente all'andamento numerico si precisa come il lento ma constante decremento (0,28%) registrato ormai da un decennio, continua a gravare esclusivamente sulle pensioni di vecchiaia, il decremento delle stesse che per l'anno 2008 è pari al 4 % rispetto al 2007, è attribuibile essenzialmente alla composizione demografica degli iscritti. Per il resto delle tipologie si rileva invece un incremento complessivo del 2,5%, nello specifico le tipologie di trattamento che raggiungono la più alta percentuale d'incremento pari al 26% sono le pensioni di inabilità e invalidità.

ANDAMENTO NUMERICO DECENNIO 1999/2008

ANNO	VECCHIAIA	ANZIANITÀ	SUPERSTITI	INV/INAB.	TOTALE	% DI VARIAZIONE SUL TOTALE
1999	3.373	152	2.696	108	6.329	
2000	3.240	159	2.742	112	6.253	-1,20
2001	3.138	188	2.806	112	6.244	-0,14
2002	3.020	205	2.827	119	6.171	-1,17
2003	2.936	203	2.868	112	6.119	-0,84
2004	2.842	215	2.901	115	6.073	-0,75
2005	2.754	230	2.925	131	6.040	-0,54
2006	2.671	236	2.948	141	5.996	-0,73
2007	2.581	255	2.992	152	5.980	-0,27
2008	2.478	276	3.017	192	5.963	-0,28

E' opportuno evidenziare come il rapporto iscritti/pensionati continui ad essere positivo e si attesti su **4,27**, ossia 4 iscritti per ogni pensionato. Analogamente è migliorato il rapporto tra le entrate contributive e le uscite per pensioni, in quanto si è passati da **2,1** del 2007 al **2,23** dell'anno esaminato. Un dato rassicurante, quest'ultimo, che per la sua importanza in un sistema a ripartizione, richiede in ogni caso un attento e costante monitoraggio al fine di mantenere nel lungo periodo l'equilibrio intergenerazionale.

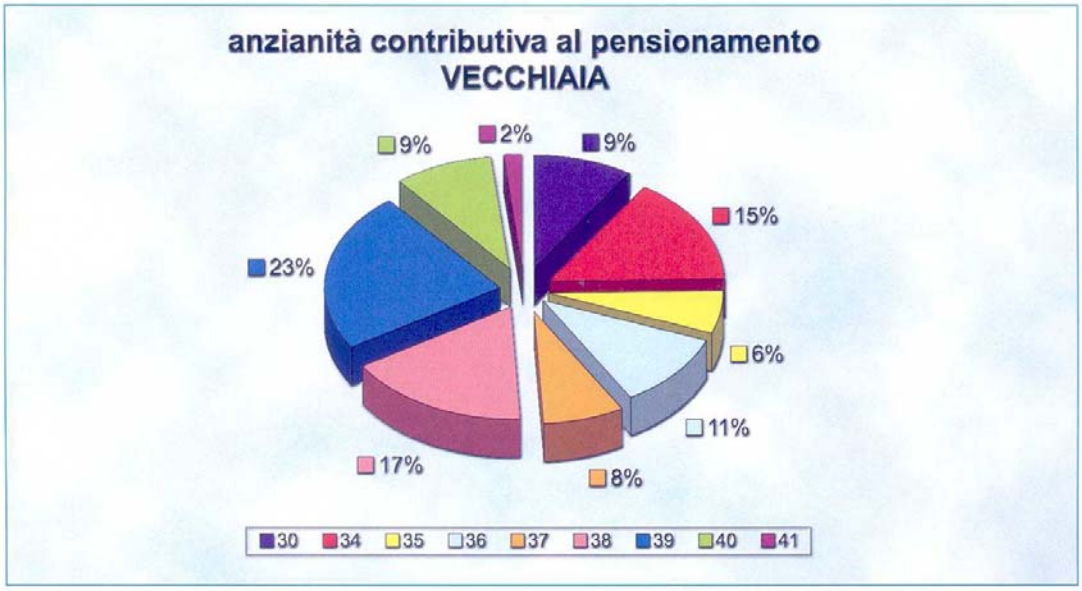


Attività deliberativa istituzionale

Entrando nello specifico dell'attività istituzionale, gli Organi competenti hanno deliberato **n. 293** nuovi trattamenti pensionistici, di cui il 47% pensioni dirette ed il 53% trattamenti a superstiti. Nell'arco dello stesso anno sono state gestite **n. 311** cessazioni di posizioni previdenziali, che hanno determinato **n. 160** liquidazioni ad eredi relative ai ratei di pensione maturati dal de cuius.

NUMERO NUOVE PENSIONI						
Vecchiaia	Anzianità	Reversibilità	Indirette	Inabilità	Invalidità	Totale
65	25	144	11	16	32	293

L'importo medio annuo delle pensioni di vecchiaia attivate nel corso dell'anno si è attestato su **€ 8.150,00** circa, il 40% dei soggetti al momento del pensionamento avevano maturato un'anzianità contributiva tra i 38 ed i 39 anni. *(vedasi grafico).*



Pensioni di invalidità e di inabilità

Sono state attivate, con l'ausilio degli Ordini Professionali, 42 Commissioni mediche provinciali, per procedere all'istruttoria delle relative istanze di pensione di invalidità e di inabilità. Inoltre si è proceduto all'accertamento della persistenza del requisito della invalidità per 15 trattamenti in erogazione. Infine sono stati liquidati i compensi ai professionisti componenti di 37 Commissioni mediche provinciali.

Tempi di liquidazione

Per quanto riguarda l'evasione delle domande di pensione di vecchiaia, di anzianità e a superstiti pervenute nel corso dell'anno, gli uffici hanno avuto tempi di liquidazione delle prestazioni mediamente contenuti, che si sono attestati tra i trenta ed i sessanta giorni.

Integrazione al minimo

Si rappresenta che sono state integrate al minimo **n. 112** pensioni, ossia l' **1,88%**, dei trattamenti in erogazione, per un onere complessivo di circa **€ 400.000,00**. L'importo annuo della pensione integrata al minimo, così come stabilito dall'INPS, è stato di **€ 5.766,28** spettante in misura integrale a coloro che avessero un reddito annuo non superiore ad **€ 11.532,56** e che non usufruissero dell'integrazione al minimo su altro trattamento pensionistico.
Delle pensioni integrate al minimo il **62,50%** sono a superstiti ed in particolare il **34%** sono indirette, mentre, del restante 37,50%, il **28%** sono pensioni di vecchiaia, deliberate alle condizioni e con le caratteristiche vigenti sotto la legge ante riforma del 1991.

ASSISTENZA

Indennità di maternità

Sono state erogate n. 390 indennità di maternità per una spesa totale di € 1.851.456,12, andamento che conferma la femminilizzazione della categoria professionale.

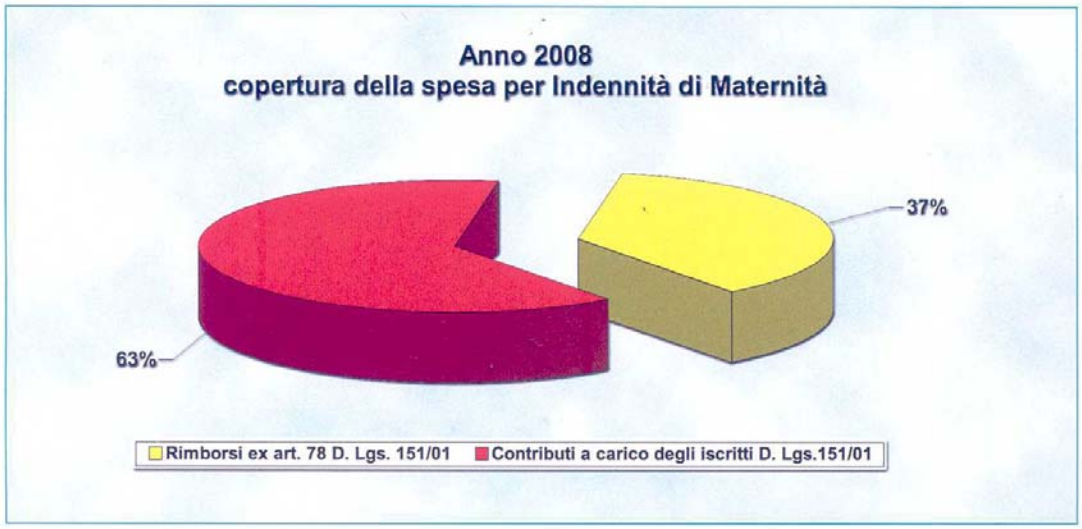
Per l'anno 2008 l'indennità minima garantita, stabilita dall'INPS, è stata pari ad € 4.382,56, mentre l'importo medio annuo liquidato dall' Enpav è stato di € 4.747,32.

ANDAMENTO INDENNITA DI MATERNITÀ										
	ANNO 2004		ANNO 2005		ANNO 2006		ANNO 2007		ANNO 2008	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
NORD	175	787.249,57	170	796.726,68	191	882.076,67	195	923.559,50	192	932.265,28
CENTRO	75	318.018,78	61	265.485,73	95	409.889,67	88	401.563,08	105	478.635,37
SUD	57	239.655,96	69	296.031,16	112	494.059,43	76	339.958,13	93	440.555,47
TOTALI	**307**	**1.344.924,31**	**300**	**1.358.243,57**	**398**	**1.786.025,77**	**359**	**1.665.080,71**	**390**	**1.851.456,12**

Per l'anno **2008** secondo le disposizioni di legge, l'importo massimo rimborsabile dallo Stato per ogni prestazione corrisposta nell'anno, ai sensi dell'art. 78, D.Lgs. 151/2001, è stato pari a **€ 1.843,90**. Nello specifico, delle **390** indennità di maternità erogate, solo **4** sono state di importo inferiore al massimo rimborsabile, pertanto l'onere da attribuire a carico del Bilancio dello Stato e per il quale si procederà alla richiesta di rimborso, previa approvazione del Bilancio consuntivo da parte dell'Assemblea Nazionale dei Delegati, è di **€ 716.627,04.** Il restante **61%** dell'onere ha trovato copertura con l'introito del contributo di maternità a carico dei veterinari iscritti, che per l'anno 2008 è stato complessivamente pari a **€ 1.220.872,41.**

Il margine tra entrate contributive e uscite per indennità di maternità ha un alto indice di variabilità, strettamente collegato all'andamento dell'importo medio di maternità che viene erogato nell'anno, al momento molto vicino al minimo garantito.

Il grafico di seguito rappresentato evidenzia la distribuzione della copertura dell'onere delle prestazioni erogate in relazione alle entrate contributive a titolo di indennità di maternità ed il rimborso a carico dello Stato.



TRATTAMENTI ASSISTENZIALI

Per l'anno 2008 sono state concesse provvidenze straordinarie e sussidi per motivi di studio per un importo pari a € 264.500,00.

Provvidenze straordinarie

Nell'ambito delle **provvidenze straordinarie** sono state concesse n. 28 indennità una tantum in favore di veterinari iscritti e pensionati che si sono trovati in precarie condizioni economiche causate da infortunio o malattia o da altri eventi di particolare gravità, per una spesa complessiva di € 111.500,00.

Borse di studio

In attuazione di quanto stabilito nel Regolamento per le borse di studio, sono stati riconosciuti **sussidi per motivi di studio** a n. 184 figli di veterinari per un importo totale di € 153.000,00, attribuiti in funzione dei risultati ottenuti negli studi di scuola media superiore e dell'università. Le modalità ed i requisiti per il riconoscimento dei sussidi sono stabiliti tramite Regolamento e nel bando che annualmente viene pubblicato dall'Ente.

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLA SPESA								
SUSSIDI PER MOTIVI DI STUDIO ANNO 2008								
Aree geografiche	N. Aventi diritto	Importo Deliberato	Università	Importo Deliberato	Università	Importo Deliberato	Totale Aventi diritto	Importo Deliberato Totale
NORD	32	16.000,00	14	10.500,00	25	37.500,00	71	64.000,00
CENTRO	11	5.500,00	3	2.250,00	6	9.000,00	20	16.750,00
SUD	56	28.000,00	15	11.250,00	22	33.000,00	93	72.250,00
TOTALI	**99**	**49.500,00**	**32**	**24.000,00**	**53**	**79.500,00**	**184**	**153.000,00**

PRESTITI

Nel corso dell'anno 2008 l' Enpav ha concesso n. 62 prestiti per un importo complessivo di € 1.487.320,00. Dopo un triennio di crescita delle istanze pervenute, il 2008 si chiude con una diminuzione del numero delle domande (-22,50%), e una riduzione di circa il 25% sull'importo concesso, rispetto al 2007.

ANDAMENTO DEI PRESTITI NEL PERIODO 2004 - 2008				
Anno	numero	Variazione numerica %	Importo deliberato	Variazione importo %
2004	14	-12,50	360.782,00	-
2005	62	342,86	1.498.685,00	315,40
2006	83	33,88	1.995.000,00	33,11
2007	80	- 3,61	1.994.545,00	- 0,02
2008	62	- 22,50	1.487.320,00	- 25,43

- Il 63% dei prestiti, sono richiesti per l'avvio e lo sviluppo dell'attività professionale (acquisto di attrezzatura sanitaria veterinaria e di beni strumentali allo svolgimento dell'attività professionale; acquisto di quote di associazione professionale tra Veterinari);
- Il 43% delle richieste sono state inoltrate dai giovani iscritti con meno di 4 anni di anzianità di iscrizione all'Enpav;
- Tra le varie forme di garanzia di solvibilità, la più usata è la fideiussione, ossia l'istituzione di un terzo garante attraverso la sottoscrizione di un atto di impegno che riconosca il terzo solidalmente obbligato nei confronti dell'Ente in caso di inadempimento del debitore principale.

POLIZZA SANITARIA

Anche per l'anno 2008 l'Ente ha rinnovato con UNISALUTE S.p.A. la polizza sanitaria per i propri iscritti. Si rammenta, che la polizza strutturata in due piani sanitari, il **piano base** e il **piano integrativo,** è destinata a tutti gli iscritti, pensionati e cancellati Enpav (iscritti all'Albo Professionale). Il **piano base** prevede per l'iscritto una copertura assicurativa automatica con costo a carico dell'Ente mentre per i pensionati e i cancellati Enpav l'accesso avviene facoltativamente con il versamento di un premio annuale di € 39. Per tutte le categorie è prevista l'estensione del piano base a **favore dei familiari a carico** con il pagamento di un premio annuale pari a € 58.

A completamento della copertura assicurativa nell'ambito sempre e solo sanitario è disponibile **un piano integrativo**, non attivabile singolarmente, ma soltanto in abbinamento con il piano base, con adesione volontaria e con onere a proprio carico.

I risultati dell'annualità 2008/2009

Nel ribadire che tutti gli iscritti all'Ente hanno la copertura del Piano sanitario base, si evidenziano alcuni dati inerenti la facoltà di estensione della polizza. Gli assicurati che hanno esteso la copertura del piano base al loro nucleo familiare sono stati complessivamente **1684**. Coloro che hanno deciso di completare la loro copertura assicurativa con il piano integrativo sono stati **323**. Il costo per il 2008 della polizza sanitaria a carico dell'Ente relativa alla copertura del Piano base di tutti gli iscritti è stato di **€ 989.181,00** per **24.993** beneficiari, riscontrabile in bilancio alla voce "Assistenza Sanitaria ".

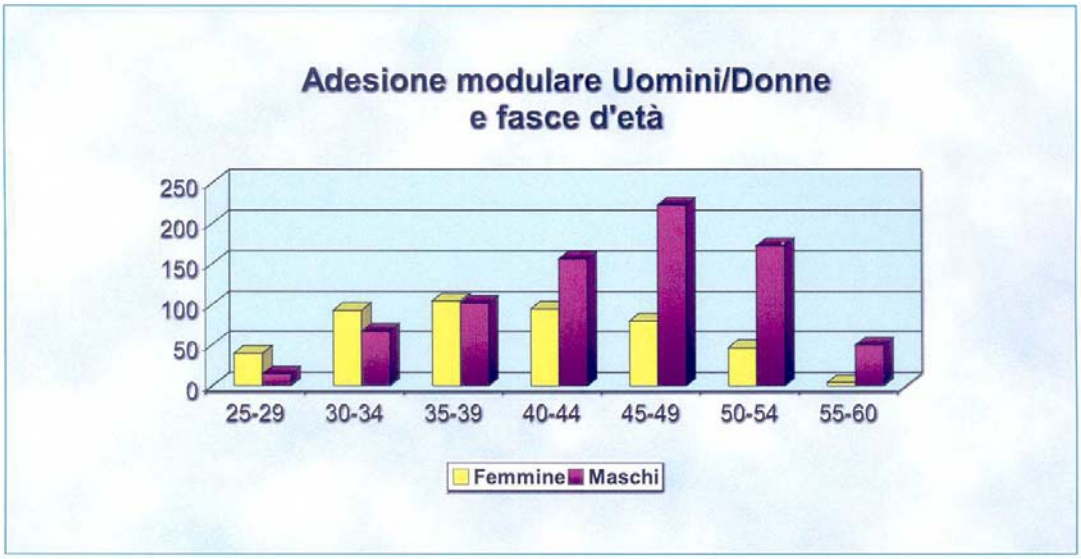
Situazione sinistri

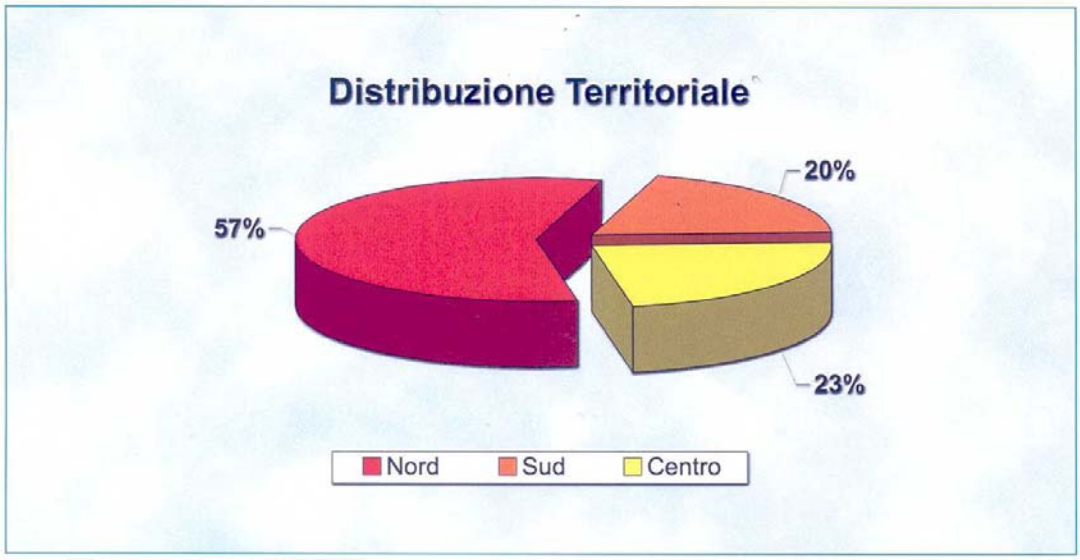
Nell'ambito del Piano Base i sinistri liquidati sono stati 1290 un **25%** in più rispetto al 2007. Relativamente al Piano integrativo i sinistri sono stati 540 ossia un **42%** in più rispetto alla precedente annualità. Risultati che confermano l'ormai diffusa conoscenza tra i veterinari delle possibilità di utilizzo che il pacchetto sanitario UNISALUTE offre a tutta la categoria.

PENSIONE MODULARE

Sono 1251 coloro che nel 2008 hanno aderito alla pensione modulare, ossia il 5% degli iscritti. Un dato significativo, trattandosi di un'adesione volontaria, e comunque un risultato in crescita (+ 8%) se confrontato con il 2007, che è stato il primo anno di attivazione di questo nuovo strumento previdenziale. Attraverso la "pensione modulare" l'Enpav consente ai propri iscritti di integrare la propria pensione obbligatoria in base alle proprie esigenze, a fronte di un versamento volontario di contributi da aggiungersi a quelli obbligatori. In sintesi ogni versamento volontario versato dall'iscritto è annualmente rivalutato e capitalizzato in forma composta con un tasso di rendimento frutto di investimenti realizzati dall'Ente, con la garanzia di un rendimento minimo (1,5%); al raggiungimento dei requisiti per il pensionamento, il montante accumulato viene liquidato sottoforma di rendita ed erogata in 13 mensilità, sommata alla pensione base obbligatoria. Si riportano di seguito, alcune rappresentazioni grafiche dei risultati ottenuti:

DISTRIBUZIONE NUMERICA PER AREE GEOGRAFICHE E SESSO						
	Uomini		Donne		TOTALE	
	2007	2008	2007	2008	2007	2008
Nord	422	428	254	287	676	715
Sud	170	177	58	71	228	248
Centro	162	182	95	106	257	288
Totale	**754**	**787**	**407**	**464**	**1161**	**1251**




Distribuzione Territoriale
57%
20%
23%
Nord
Sud
Centro

Percentuale di adesione in rapporto al totale degli iscritti
TRENTINO-ALTO ADIGE
9,33
4,28
FRIULI-VENEZIA GIULIA
VALLE D'AOSTA
7,78
6,47
LOMBARDIA
VENETO
PIEMONTE
5,44
EMILIA-ROMAGNA
3,98
7,86
LIGURIA
TOSCANA
6,27
MARCHE
6,26
2,88
UMBRIA
ABRUZZI
4,10
LAZIO
MOLISE
6,44
3,53
PUGLIA
3,01
7,75
CAMPANIA
BASILICATA
2,73
SARDEGNA
2,51
CALABRIA
SICILIA
2,76

PAGINA BIANCA

Direzione Contributi

PAGINA BIANCA

Questa area istituzionale si occupa di: iscrizioni e variazioni anagrafiche, riscossione dei contributi minimi, riscossione dei contributi eccedenti, gestione della contribuzione previdenziale versata dalla Aziende Sanitarie Locali a seguito di convenzioni stipulate in base agli Accordi Collettivi Nazionali, registrazione del contributo integrativo 2% da parte delle Amministrazioni pubbliche e relativo rimborso ai veterinari dipendenti aventi diritto, attività di ispezione, di accertamento fiscale mediante controlli incrociati con l'Agenzia delle Entrate e recupero stragiudiziale/giudiziale dei crediti contributivi, riscatto anni di laurea/servizio militare, ricongiunzione dei periodi contributivi presso o da altre Gestioni previdenziali.

EVOLUZIONE DEGLI ISCRITTI

L'anno 2008 ha registrato 920 nuove iscrizioni così ripartite:

ETÀ	FEMMINE	MASCHI	TOTALE
22-39	588	303	891
>39	13	16	29
	601	319	920

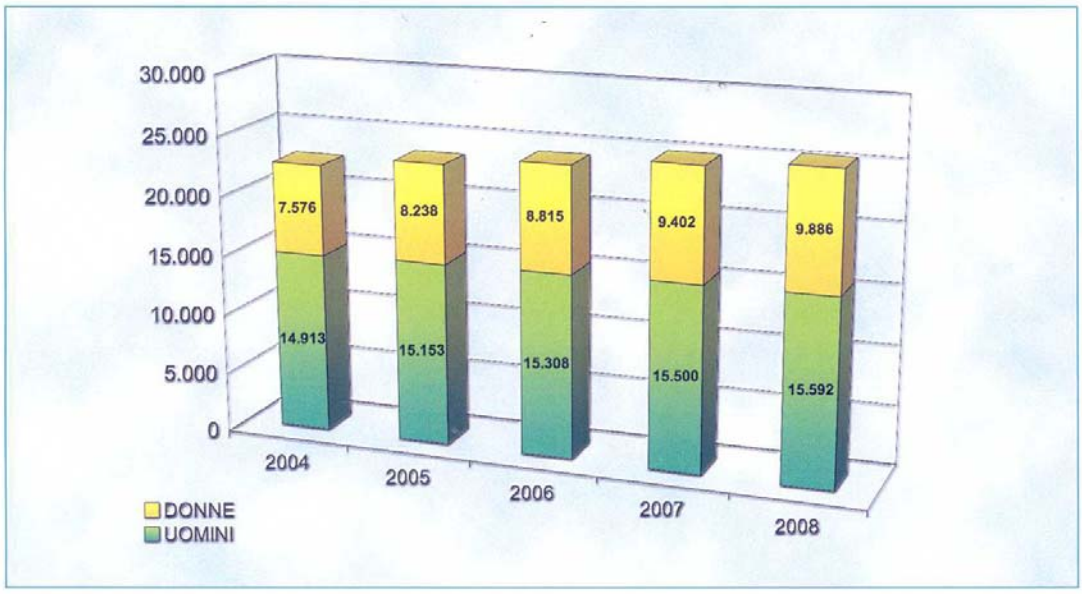
Il numero delle iscrizioni all'Ente, rispetto all'ultimo triennio, è diminuito di circa il 15%. Tuttavia il dato rimane in linea con quanto previsto dal bilancio tecnico.

In particolare nel corso dell'anno 2008 gli uffici hanno registrato le movimentazioni sotto riportate:

Nuove iscrizioni	920
Sospensioni dall'Albo professionale	176
Cancellazioni dall'Ente	136
Reiscrizioni all'Albo	23
Reiscrizioni all'Ente	22

La diminuzione delle nuove iscrizioni determina una analoga diminuzione dell'incremento del numero totale degli iscritti. Di seguito è riportato l'andamento dell'ultimo quinquennio.

ANNO	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	INCREMENTO
2004	14.913	7.576	22.489	954
2005	15.153	8.238	23.391	902
2006	15.308	8.815	24.123	732
2007	15.500	.402	24.902	779
2008	15.592	9.886	25.478	576



Nelle due tabelle sottostanti è riportata la distribuzione degli iscritti per classi di età, per sesso e per area geografica:

NUMERO DI ISCRITTI AL 31.12.2008			
ETÀ	FEMMINE	MASCHI	TOTALE COMPLESSIVO
<25	44	19	63
25-29	1476	748	2224
30-34	2517	1509	4026
35-39	1867	1565	3432
40-44	1597	2047	3644
45-49	1437	3570	5007
50-54	762	3594	4356
55-59	154	1851	2005
60-64	30	680	710
65-69		7	7
70-74	2	2	4
Totale complessivo	**9.886**	**15.592**	**25.478**